

TUTELA LEGALE GRATUITA PERSONALE

IN REGALO AI NUOVI ISCRITTI PER TUTTO IL 2020



Co.A.S.
Cooperative delle Assicurazioni

Campagna Iscrizioni 2019/2020

Al Colfolligh che si iscriveranno al Sindacato nel dicembre 2019 e al 31 dicembre 2020

Il Co.A.S. Medico Dirigenti avanza gratuitamente
una polizza personale di TUTELA LEGALE DAI MEDICI DIPENDENTE.

LIMITATO OFFER

PRICE
"zero"

Per polizze dei Tuti
"Normali" e dei
"Medici Dipendenti"
che hanno già
una polizza personale
di Tutela Legale.

Mantenere assoluta la riservatezza

TUTELA LEGALE DEL MEDICO DIPENDENTE

TUTELA LEGALE	
Pena = 25000 €	Tassa Garanzia
Pena = 10000 €	38 €
Pena = 10000 €	67 €

Società Assicurativa Offerta

*TUTELA LEGALE Medico Dipendente: interesse dei medici dipendenti al Sindacato, in cui sono iscritti i dipendenti, è coperto da questa legge assicurativa. La polizza personale di Tutela Legale Medico Dipendente è offerta gratuitamente ai medici dipendenti che sono già assicurati con una polizza personale di Tutela Legale Medico Dipendente. La polizza personale di Tutela Legale Medico Dipendente è offerta gratuitamente ai medici dipendenti che sono già assicurati con una polizza personale di Tutela Legale Medico Dipendente. La polizza personale di Tutela Legale Medico Dipendente è offerta gratuitamente ai medici dipendenti che sono già assicurati con una polizza personale di Tutela Legale Medico Dipendente.

Per informazioni e iscrizioni info@coas.it oppure al numero verde 800 00 00 00

MILLEPROROGHE: MEDICI fino a 70 anni,

SPECIALIZZANDI ASSUNTI dal TERZO ANNO

**Però è stato rifiutato lo Status di Pubblici Ufficiali ai Medici e Infermieri in servizio:
le aggressioni continueranno invariate.**



Nell'ambito della discussione e approvazione

Parlamento dei singoli emendamenti interessanti

la Sanità, e confluiti nel Milleproroghe.

Comuni chiamo che sono passate due modifiche

sostanziali al ritmo del ricambio generazionale,

esistente fino ad oggi nel S.S.N.

Il primo emendamento riguarda i Medici Chirurghi

già in servizio. Questi, su base volontaria, potranno

chiedere di rimanere in servizio fino

[Link alle slides sul nuovo CCNL 2016 - 2018](#)

al compimento del 70esimo anno d'età, anche qualora avessero già superato il limite dei 40 anni di servizio attivo.

Per i Colleghi che lavorano ancora con piacere, e che preferirebbero maturare una pensione lievemente più alta,

può essere una soluzione. Ma riteniamo che - essendo esclusivamente su base volontaria - dovrebbe permettere un più morbido passaggio di consegne tra la generazione di "Anziani" che si prepara ad un esodo in massa per i prossimi cinque anni e i giovani Colleghi che speriamo riescano in questi anni a cogliere quell'esperienza maturata in anni di corsia o di ambulatorio.

Inoltre, ed è questa la novità principale, potranno essere inquadrati in Reparti Ospedalieri del S.S.N. i Medici che hanno una Specializzazione in corso, dal terzo anno in poi. L'inquadramento avverrà a tempo determinato e a tempo parziale. Questo comporterà la necessaria elasticità negli orari e tempi da dedicare all'Ospedale ed alla pratica clinica, permettendo di continuare quindi la contemporanea ed integrata frequenza degli orari didattici presso la Scuola di Specializzazione. In pratica, gli Specializzandi che al Terzo anno volessero, potrebbero partecipare ai Concorsi della Spedalità pubblica, venendo però posizionati in una graduatoria separata. Riteniamo che sia una ottima soluzione in quanto permette agli Specializzandi di avvicinarsi al mondo della Spedalità pubblica, non sempre corrispondente, per tipologia e ritmi di lavoro, al mondo universitario. Allo stesso tempo, è nostra opinione, che la possibilità di avvicinare gli Specializzandi al mondo del lavoro in Ospedale, debba essere anche precisata e verificata meglio nelle problematiche che potrebbe aprire; attualmente l'emendamento, non fa altro che prorogare fino al 31 dicembre 2022 la possibilità per le Aziende Sanitarie italiane, di procedere all'assunzione con contratti a tempo determinato e "a part time" di quanti risultassero inseriti in queste graduatorie separate. Secondo il nostro parere è un provvedimento che potrebbe anche fidelizzare i Medici all'Italia, limitando quindi la fuga all'estero e la fuga dagli Ospedali italiani.

Ma una terza decisione ci sembra del tutto negativa : è stato rifiutato lo Status di Pubblici Ufficiali ai Medici e Infermieri in servizio . Questo fatto umilia tutti quelli che hanno subito aggressioni rimaste poi impunte e da maggior

fiducia di
poter rimanere impuniti agli Aggressori prossimi futuri.
Per favore fate girare.